



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIGILAB  
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE  
DI RICERCA E SERVIZI

ASSOCIAZIONE PER  
L'INFORMATICA UMANISTICA  
E LA CULTURA DIGITALE



Digital Scholarly Editions  
Initial Training Network

# AIUCD 2017 Conference

## 3rd EADH Day

## DiXiT Workshop

“The educational impact of DSE”

**23-28 January 2017 Rome**

**Ex Vetriere Sciarra**

Via dei Volsci, 122

<http://aiucd2017.aiucd.it>

**Info:** [aiucd2017org@gmail.com](mailto:aiucd2017org@gmail.com)

With the patronage of:



FACOLTÀ  
DI LETTERE E FILOSOFIA

SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



# L'edizione digitale del “Nuovo Liruti”: il Dizionario biografico dei friulani

Stefano Allegrezza, Università degli Studi di Udine, [stefano.allegrezza@uniud.it](mailto:stefano.allegrezza@uniud.it)

Nicola Raffaele di Matteo, Altaviso-Algoweb, [nicoladimatteo@gmail.com](mailto:nicoladimatteo@gmail.com)

## Premessa

La maggior parte dei dizionari biografici oggi esistenti tende sempre più spesso a trasformarsi da edizione cartacea ad edizione on-line. Solo per citare alcuni tra gli esempi più conosciuti, la Treccani ha realizzato una edizione digitale del Dizionario Biografico degli Italiani<sup>1</sup>, che risulta più facilmente fruibile e più aggiornata rispetto all'edizione cartacea (la quale - organizzata secondo un ordinamento alfabetico - con le voci relative alla lettera “A” pubblicate nel 1960 e quelle relative alla lettera “M” pubblicate nel 2011 - risulta attualmente del tutto obsoleta); il Dizionario Rosi del Rinascimento Risorgimentale<sup>2</sup> è completamente consultabile on-line, così come il dizionario biografico Donne e Uomini della Resistenza<sup>3</sup> dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, il Dizionario Biografico on-line dei Protestanti in Italia<sup>4</sup> della Società di Studi Valdesi e numerosi altri esempi che si ography<sup>5</sup> e il Diccionario Biográfico Español<sup>6</sup>, solo per fare alcuni esempi significativi. Tuttavia, spesso questi dizionari on-line presentano un'interfaccia poco intuitiva e spesso non così “attraente” da invogliare l'utente nella navigazione. Inoltre non vengono quasi mai utilizzati gli strumenti del web setico che invece possono trovare una loro peculiare ed interessante applicazione proprio in questo particolare campo.

Il progetto che si intende presentare in questa sede vuole costituire una *best practice* per l'applicazione di metodologie innovative nella realizzazione di edizioni digitali dei dizionari biografici, costituendo, inoltre, un esempio di collaborazione tra umanisti ed informatici, senza la quale il progetto non sarebbe stato possibile.

## L'idea del progetto

L'idea del progetto è scaturita dalla felice intuizione dell'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli che nel 2016 si propose di realizzare un'edizione digitale del “Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani” (Scalon 2006-2011) in collaborazione con gli enti e le istituzioni che ne avevano promosso l'edizione a stampa<sup>7</sup>. Le voci già pubblicate sarebbero state riviste ed integrate da circa quattrocento profili bio-bibliografici del cd. “Supplemento Ongaro” (realizzato da Maiko Favaro sulla base dei manoscritti settecenteschi di Domenico Ongaro), e dalle voci dell'*Onomasticon*, previsto in sede di presentazione dell'intero lavoro.

Non si sarebbe trattato, quindi, semplicemente della trasposizione su base digitale dell'edizione a stampa del “Nuovo Liruti” o della messa a disposizione della sua versione elettronica (il file PDF) ma della creazione di un vero e proprio dizionario biografico on-line con un'interfaccia grafica “accattivante” e dotato di numerose funzionalità proficuamente utilizzabili sia dallo studioso che dal

---

1 Si veda <<http://www.treccani.it/biografie>>.

2 Si veda <<http://www.dizionariorosi.it>>.

3 Si veda <[http://www.anpi.it/donne\\_e\\_uomini/](http://www.anpi.it/donne_e_uomini/)>.

4 Si veda <<http://www.studivaldesi.org/dizionario>>.

5 Si veda <<http://www.anb.org>>.

6 Si veda <<http://www.rah.es:8888>>.

7 Il “Dizionario biografico dei friulani. Nuovo Liruti” è costituito da tre parti: “1. Il medioevo”, pubblicata nel 2006; “2. L'età veneta”, pubblicata nel 2009; “3. L'età contemporanea”, pubblicata nel 2011.

semplice cittadino desideroso di approfondire la storia e la cultura della propria regione. Una volta realizzata l'edizione digitale, sarebbe stato possibile consultare da ogni continente una delle principali opere di riferimento per le ricerche sulla storia e sulla cultura friulana.

Il progetto vede come promotori, oltre all'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli, la Deputazione di storia patria per il Friuli, l'Istituto storico del libro antico (ISLA), la Società Filologica Friulana e il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine. Tra i partner del progetto vi sono l'Accademia San Marco di Pordenone, l'Accademia di Scienze lettere e arti di Udine, l'Archivio diocesano e Biblioteca patriarcale di Udine, l'Archivio di Stato di Gorizia, l'Archivio di Stato di Pordenone, l'Archivio di Stato di Udine, la Biblioteca civica Guarneriana di San Daniele del Friuli, la Biblioteca civica di Pordenone, la Biblioteca civica "Vincenzo Joppi" di Udine, la Biblioteca statale Isontina di Gorizia, l'Istituto di storia sociale e religiosa di Gorizia, l'Università popolare di Udine. La Direzione scientifica è di Cesare Scalon e Claudio Griggio mentre la Direzione tecnico-scientifica è affidata a Stefano Allegrezza. La realizzazione è stata affidata a Nicola Raffaele Di Matteo.

## **Elementi di forza del progetto**

### **Migliore fruibilità**

La fruibilità dei contenuti che verranno resi disponibili on-line migliora rispetto all'edizione a stampa, dal momento che ciò rende possibile non solo una modalità di lettura "sequenziale" (come avviene per l'edizione cartacea) ma anche una modalità di lettura "ipertestuale" (sfruttando i *link* che verranno inseriti nel testo ad evidenziare i collegamenti più interessanti).

Inoltre, i contenuti resi disponibili nell'edizione on-line saranno fruibili secondo modalità di navigazione molteplici: non solo in ordine alfabetico – com'è ovvio - ma anche seguendo i percorsi tematici proposti oppure creando dei propri percorsi personalizzati. Ad esempio, sarà possibile la consultazione per aree tematiche (scienze sociali e storia, arte, lingua e letteratura, scienze naturali, tecnologia e scienze applicate, etc.) oppure utilizzando percorsi trasversali.

Infine, l'edizione on-line renderà disponibili i contenuti in una forma più ricca e fruibile attraverso i moderni dispositivi elettronici: non solo personal computer ma anche tablet, smartphone, phablet, etc., potendo così raggiungere una platea molto più vasta (non solo il ricercatore o lo studioso ma anche lo studente, la persona comune, etc.) e potenzialmente senza confini di tempo o di spazio.

### **Maggiori possibilità di effettuare studi e ricerche**

La versione digitale consentirà di compiere sia ricerche *semplici* (di tipo *full-text*) sull'intero corpus dei contenuti presenti che ricerche *avanzate* (specificando gli opportuni criteri di ricerca in maniera da raggiungere subito il contenuto che si desidera visualizzare). Rispetto alla versione a stampa, che sostanzialmente consente solo ricerche basate sull'ordinamento alfabetico, con la versione on-line l'utente avrà la possibilità di individuare il personaggio o il fatto di suo interesse attraverso i diversi criteri di ricerca che saranno definiti; ad esempio: non solo, com'è ovvio, per nome e cognome, ma anche per date o luoghi di nascita e di morte, per periodo storico, per date o luoghi legati al personaggio, per professione (giuristi, letterati, tipografi...), per nome del curatore della voce, etc. Ad esempio, sarà possibile sapere quali sono i friulani illustri legati ad una certa città o territorio; si potrà sapere quali sono gli "anniversari" che cadono in un certo anno e le "ricorrenze" da celebrare (ad esempio, partendo dalle date significative della vita di un personaggio, come la sua data di nascita e di morte); si potrà affinare ulteriormente la ricerca per sapere quali sono gli scrittori, i poeti, i narratori, i filologi, i registi, gli artisti, gli sportivi, etc. legati ad una certa città o territorio; sarà anche possibile effettuare ricerche più mirate, combinando opportunamente le varie chiavi di ricerca. L'individuazione dei metadati da associare a ciascuna voce del dizionario sarà oggetto di approfondito studio per raggiungere la più ampia flessibilità nelle successive fasi di ricerca.

## **Aggiornamento costante ed in tempo reale**

Rispetto all'edizione cartacea, l'edizione on-line presenta indubbiamente il vantaggio di costituire un riferimento sempre aggiornato ed aggiornabile con continuità. Una volta inserita una nuova voce (ovviamente da parte del comitato di redazione), questa sarà immediatamente visibile on-line per cui il dizionario sarà sempre e costantemente aggiornato. Anche la correzione di eventuali errori o refusi è molto facilitata ed immediata: la versione on-line sarà sempre quella riveduta e corretta (questo non è ovviamente possibile con l'edizione a stampa). Rispetto all'edizione a stampa l'edizione on-line costituirà l'occasione per rendere il lavoro più esaustivo: potranno essere aggiunte nuove voci biografiche, sia per completare l'opera che per aggiornarla alle mutate esigenze e sensibilità.

## **Scalabilità senza limiti**

Non vi sono limiti relativamente alla quantità di informazioni che potranno essere ospitate dal Dizionario Biografico dei Friulani; il dizionario potrà essere ampliato nel tempo aggiungendo non solo voci inizialmente non presenti, ma anche contenuti di qualsiasi genere (si pensi, ad esempio, alle registrazioni audio che possono essere associate alla scheda di un musicista o alle registrazioni video che possono essere associate alla scheda di un regista, etc.). Con l'edizione digitale non vi sono sostanzialmente limiti per quanto riguarda le possibilità di espansione del Dizionario.

## **Interfaccia grafica “accattivante”**

Particolare impegno sarà dedicato alla realizzazione grafica del Dizionario Biografico dei Friulani al fine di proporre una interfaccia di navigazione attraente ed accattivante, che sappia presentare i contenuti in maniera tale da “catturare” l'attenzione non solo degli studiosi e degli esperti ma anche di un pubblico variegato, costituito da utenti di ogni età, estrazione sociale e cultura. Per questo, alle “tradizionali” maschere di ricerca che si utilizzano da tempo in progetti di questo genere (generalmente destinate solo ad un utilizzo “specialistico”), saranno affiancate delle interfacce completamente riviste e che punteranno sull'utilizzo di diversi codici mediatici per “coinvolgere” gli utenti ed invogliarli nella navigazione all'interno del Dizionario.

## **Utilizzo del web semantico e di RDF**

Nell'attività di redazione delle voci biografiche si è deciso di inserire una annotazione semantica ad opera di un gruppo di lavoro costituito da umanisti. L'annotazione semantica consente di creare dei linked data esposti in formato RDF, che vengono generati tenendo conto di tutta l'annotazione inserita, sia nel testo che esterna. In aggiunta è possibile utilizzare il linguaggio di interrogazione SPARQL per le interrogazioni che possono essere anche molto complesse (ad esempio: quali sono gli organisti che hanno lavorato nel periodo 1820-1840 nella città di Aquileia? oppure: quali sono gli uomini illustri che la città di San Daniele del Friuli deve festeggiare nell'anno 2017 per una ricorrenza?

Allo stato attuale il progetto di trova in fase di avanzata realizzazione: buona parte delle oltre 2700 voci biografiche sono state riviste per adattare allo strumento informatico ed annotate semanticamente utilizzando un tool appositamente sviluppato. In particolare è stata operata la migrazione delle 2700 voci biografiche, disponibili nel formato di descrizione di pagina PDF utilizzato per l'edizione a stampa, in un formato ipertestuale con riconoscimento automatico della posizione delle immagini e dei riferimenti bibliografici all'interno della struttura. Il risultato è stato raggiunto utilizzando uno strumento open source (pdf2html) che ha generato dei file XML in cui erano riportati, utilizzando opportuni attributi, le indicazioni sulla formattazione del testo; elaborando i file XML è stato possibile evidenziare dei pattern comuni che hanno consentito di associare ad essi

l'aspetto semantico e ricostruire così gli articoli nella loro struttura (titolo, sottotitolo, corpo, bibliografia) originaria; inoltre è stato possibile estrarre i primi metadati esterni (ad esempio, l'autore della voce biografica).

Affinché il gruppo di lavoro che ha operato sulla revisione delle voci biografiche potesse revisionare i testi e inserire i metadati necessari per l'annotazione semantica (ad esempio: forme alternative del nome, data e luogo di nascita, data e luogo di morte, luoghi di attività, date significative, etc.) in modo semplice, si è scelto di utilizzare un CMS ampiamente diffuso, Wordpress, dotandolo di plugin sviluppati internamente. Il gruppo di lavoro ha potuto così utilizzare l'interfaccia grafica di Wordpress, semplice ed immediata, ed inserire direttamente nel testo i metadati necessari alla notazione semantica in maniera estremamente intuitiva: è sufficiente selezionare l'elemento "oggetto" ed attribuirgli il tag appropriato (che rappresenta la "proprietà") scegliendolo da un elenco a discesa di tipo contestuale. L'annotazione *in text*<sup>8</sup> potrà così essere completata agevolmente e con soddisfazione del gruppo di lavoro.

È stata predisposta anche una sezione per l'inserimento dell'annotazione semantica fuori dal testo, lasciando ai redattori la possibilità di inserire metadati e rimandando a una fase successiva a quella della revisione dei testi la creazione di un vocabolario controllato. È stata scelta questa soluzione per evitare le discussioni per la creazione di una ontologia interna e per evitare il tempo di apprendimento di una esterna. Anche la bibliografia viene annotata ed utilizzata per creare delle strutture RDF che descrivono le risorse esterne. Il testo elaborato viene quindi letto dinamicamente da un parser che crea gli elementi RDF che possono tenere conto delle annotazioni sia *in text* che esterne. È presente una sezione di configurazione dove è possibile scegliere l'ontologia da utilizzare per rappresentare i dati all'esterno e creare le corrispondenze con il vocabolario controllato interno.

## In sintesi

Il progetto Dizionario biografico dei Friulani ("Nuovo Liruti on-line") si pone l'ambizioso obiettivo di essere non solamente la "versione" digitale dell'edizione a stampa del "Nuovo Liruti" ma uno dei più ricchi e strutturati depositi di informazione culturale e storica del web italiano – con la possibilità di raggiungere un pubblico molto più ampio e potenzialmente illimitato rispetto all'edizione cartacea – caratterizzandosi così come una delle iniziative più importanti sul piano culturale nell'ambito del più vasto progetto su "L'Identità Culturale del Friuli (ICF)". La conclusione del lavoro è prevista per la prima metà del 2017.

## Riferimenti Bibliografici

Scalon, Cesare, Claudio Griggio, Ugo Rozzo e Giuseppe Bergamini (a cura di). 2006-2011. *Nuovo Liruti. Opera completa*. Udine: Editrice Forum

Di Iorio, Angelo, et. al. Describing bibliographic references in RDF, 2014, 11th ESWC 2014 (ESWC2014). <http://ceur-ws.org/Vol-1155/paper-05.pdf>

Schrott Maximilian, et.al *From Biographies to Data Curation – the Making of www.deutsche-biographie.de*. 2015. <http://ceur-ws.org/Vol-1399/paper3.pdf>

---

8 Si veda <http://ontotext.com/knowledgehub/fundamentals/semantic-annotation/>